

DANTONI

m a g a z i n e

A.S. 2023/24 n°1

www.icgiovannidantoni.it

L'ISTITUTO "DANTONI" DICE NO ALLA VIOLENZA SULLE DONNE



Ogni anno in Italia muoiono centinaia di donne uccise o aggredite dai loro mariti o compagni. Spesso a scatenare la violenza è un semplice rifiuto o la fine di una relazione affettiva che non vengono accettati.

Il 24 novembre, in Piazza Italia, le classi terze della scuola secondaria di 1° grado (plesso Miccichè-Lipparini) hanno organizzato un flash-mob durante il quale hanno letto delle poesie dedicate alle donne e hanno ricordato i nomi delle 108 vittime di quest'anno.

La settimana precedente al 25 novembre, tutte le classi dell'Istituto sono state sensibilizzate all'argomento con diverse attività quali la visione di video, riflessioni, dibattiti, realizzazione di cartelloni.

Inoltre, lunedì 27 novembre si è svolto per le classi terze un incontro con la dott.ssa Eva Carpinteri, dirigente del Commissariato di Polizia di Modica, che ci ha parlato della violenza di genere, illustrandoci in particolare quali sono i primi segnali di violenza contro le donne da prendere in considerazione e da non sottovalutare in modo da prevenire eventuali prepotenze, aggressioni e stalking. Ci ha spiegato l'importanza di rivolgersi alle Forze dell'Ordine fin dai primi segnali in modo che esse possano intervenire tempestivamente con ammonimenti del Questore o ordini restrittivi. Ci ha raccontato anche alcune storie di donne vittime di violenza e del fenomeno del Revenge Porn che consiste nella diffusione non autorizzata di foto e video con immagini intime che causano disagio alla vittima.

Infine, ha distribuito a ciascuno di noi 2 opuscoli, uno con storie di vittime di violenza e l'altro realizzato dalla Polizia di Stato per la campagna "Questo non è Amore" con informazioni su come comportarsi in caso di violenza o di comportamenti scorretti nei confronti delle donne.

Virginia Ficili e Giovanni Zisa, III B



I nonni seminano amore.....e raccolgono felicità.

«I nonni – ha detto in un suo discorso Papa Francesco – sono la saggezza, la memoria di un popolo e devono trasmettere questa memoria ai nipotini».

Alla Scuola dell’Infanzia “Valverde” in occasione della Festa dei Nonni i bambini di 3, 4 e 5 anni, hanno accolto i nonni con canti e poesie e animato la festa con un allegro girotondo. A seguire hanno giocato insieme a loro attraverso giochi di squadra e caccia al tesoro.

La mattinata è proseguita con il travaso di alcune piantine di fiori e i bambini con la collaborazione dei nonni le hanno messo a dimora in grandi vasi colorati. E’ stato emozionante vedere due generazioni a confronto. I piccoli hanno ringraziato i nonni per la meravigliosa mattinata trascorsa insieme consegnando loro un lavoretto creativo in cui c’era riposto un piccolo sacchetto con minuscoli semi di fiore: una piccola promessa per riprendere la festa dei nonni a casa. Un grazie affettuoso ai cari nonni per aver continuato a casa l’attività della semina ed è stato poi bello vedere le foto di nonni e nipoti divertirsi nell’osservare il germoglio dei piccoli semi.

Ins. Maria Concetta Gazzè

Uno zaino pieno di...salute, inclusione, sostenibilità, educazione.

Sono stati giorni intensi e densi di contenuti quelli che hanno preceduto la Giornata Internazionale dei diritti dell’infanzia e dell’adolescenza alla Scuola dell’Infanzia “Valverde”.

Accolto l’invito dell’Unicef, seguendo il programma annuale nell’ambito dell’Educazione alla Legalità, le insegnanti si sono focalizzate sulle quattro priorità globali per la tutela del futuro di bambine e bambini: Educazione di Qualità, Salute Mentale e Benessere Psicossociale, Non Discriminazione, Cambiamento Climatico e Sostenibilità.

La visione di vari video e la costruzione della ruota dei diritti hanno fatto da cornice a tre racconti proposti alle tre fasce di età per una educazione di qualità.

I bambini sono stati coinvolti, inoltre, in temi importanti e di grande attualità come la non discriminazione, il cambiamento climatico e la sostenibilità.

Attraverso la realizzazione di una barchetta per ogni bambino si è raccontato quello che accade in mare quasi ogni giorno e il diritto per tutti i bambini migranti e rifugiati di essere accolti.

Infine si è parlato del cambiamento climatico e della sostenibilità e del diritto dei bambini a un ambiente pulito, sano e sostenibile. Con la realizzazione delle “scatole degli ambienti” (mare, montagna, foresta, savana, giungla, deserto, ghiacciaio), i bambini hanno assimilato come sia importante proteggere la vita e l’ambiente.

In questo modo i bambini, cittadini del domani, hanno compreso che tutte le piccole azioni si sommano per raggiungere grandi risultati: gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile, che ci guidano per proteggere la vita sul Pianeta.

Ins. Maria Concetta Gazzè



Un pensiero per Giulia

Un piccolo cero per ricordare Giulia con tanti palloncini rossi, scarpette rosse e tante manine.

I piccoli della Scuola dell’Infanzia “Valverde”, in occasione della Giornata Internazionale per l’eliminazione della violenza sulle donne, si mobilitano per dire NO alla violenza, alla prevaricazione, alla costrizione, all’odio e alla prepotenza.

E dire invece SI al rispetto, alla vita, alla condivisione, alla libertà, all’ascolto.

Un breve momento trascorso con tanta intensità e vissuto dai bambini con tanta sensibilità d’animo.

Grazie bambini per essere stati così bravi anche se così piccoli.



**“Golosi di libri” ...leggere per costruire un mondo di umiltà e bontà
“La Fabbrica di cioccolato” di Roald Dahl approda all’Infanzia del Dantoni**

Quest’anno la settimana dedicata alla manifestazione nazionale “#ioleggoperchè” si è appena conclusa per gli alunni della Scuola dell’Infanzia dell’Istituto Comprensivo “G. Dantoni” di Scicli all’insegna di tanta dolcezza.

I bambini, dai 3 ai 5 anni, sono stati coinvolti in tante attività che sono confluite in un laboratorio ludico – didattico denominato “Alla scoperta del cioccolato”, ispirato al libro “La fabbrica di cioccolato” di R. Dahl.

Il laboratorio si è svolto con la collaborazione della pasticceria “Tentazioni di Zucchero” di Donnalucata e il pasticcere, il signor Massimo, con maestria, ha regalato ai piccoli chef, muniti di cappellino e sac-a-poche, momenti di grandi emozioni dando loro la possibilità di dare libero sfogo alla creatività.

Il laboratorio è stato preceduto da una serie di attività scolastiche, inserite nel “Progetto Lettura”, che hanno impegnato tutti i bambini delle sette sezioni dell’Infanzia in un percorso formativo per promuovere la lettura a 360 gradi: dalla visita alla Biblioteca Comunale all’ascolto di un audio libro presso la “Mondadori Bookstore”, dalla visione del cartoon “Tom e Jerry: Willy Wonka e la fabbrica di cioccolato” (con tanto di caccia al tesoro per trovare i “Golden Tickets”) alla visione del video “Dalla pianta del cacao al cioccolato”.

La settimana, durante la quale i bambini hanno donato alla scuola dei bellissimi libri, si è conclusa con una cioccolata calda per riflettere sul messaggio che Dahl voleva lasciar trasparire dal suo romanzo: l’umiltà e la bontà come ingredienti principali per costruire un mondo migliore.

Un grazie di cuore a tutti i genitori e a tutte le insegnanti che si sono prodigati per la riuscita della manifestazione e al Dirigente Scolastico, Prof.ssa Maria Gabriella La Marca, per l’impegno profuso nel cammino di crescita dei piccoli alunni.

Ins. Maria Concetta Gazzè



Esperienze di..... continuità

Il viaggio di bruco Verdolino, ovvero da bruco a farfalla

Il passaggio da una scuola all'altra rappresenta sempre un momento estremamente delicato, continuità significa considerare il percorso formativo secondo una logica di sviluppo progressivo che valorizzi le competenze acquisite e insieme riconosca la specificità di ciascuna scuola.

Pertanto la continuità è fondamentale per un'azione educativa attenta ai bisogni dei bambini e delle bambine, che si concretizza come luogo di incontro e di crescita: accompagnare gli alunni nel loro percorso di crescita, aiutandoli ad affrontare le varie tappe del cammino scolastico (Viaggio), ad accogliere con serenità il cambiamento (Farfalla) da un ordine di scuola all'altro.

E' con questi presupposti che insegnanti della scuola dell'infanzia e della primaria hanno predisposto incontri e programmato attività.

Come filo conduttore un piccolo bruco, che presto diventerà farfalla, un filo conduttore che unisce i due ordini di scuola e collega il graduale progredire e svilupparsi del bambino.

I bambini sono stati accolti alla scuola primaria, in un clima gioioso e caloroso, dai ragazzi più grandi e dalle future insegnanti che

hanno organizzato uno spettacolo "Il bruco verdolino", curato dagli alunni di quinta. L'incontro ha poi previsto varie attività che hanno coinvolto i più piccoli: il coding, l'attività motoria, l'aula multimediale, dove ogni bambino ha potuto "realizzare" il proprio bruco. La "stanza di inglese", per gustare tanti cookies, tè ed altre bevande per uno "snack break", una vera delizia, ha concluso il nostro percorso.

Grazie ragazzi e grazie maestre.

E soprattutto SEE YOU SOON.

Lo staff di Villa Penna



Albero..... Amico Speciale

Questo è il bello dell'albero..... la sua continua mutevolezza e diversità presenta un grande valore: una funzione didattica straordinaria per comprendere il funzionamento della vita sul pianeta Terra.

"Rispettiamo sempre gli alberi, perché in ogni albero c'è il respiro della vita"

La festa dell'albero è una vera e propria ricorrenza nazionale che prende vita il 21 Novembre.

L'obiettivo è valorizzare l'importanza del patrimonio arboreo e ricordare il ruolo fondamentale che i nostri Amici hanno nella conservazione del mondo e di qualsiasi specie vivente, essere umano compreso.

Anche la nostra scuola ha partecipato a questa festa coinvolgendo i bambini e le bambine, attraverso varie proposte educative: piantumazione di un albero di ulivo nel giardino della scuola, cartelloni di sintesi, canti, coreografie, esperienze laboratoriali e manipolative, per celebrare il valore inestimabile dei nostri amici speciali, ma soprattutto per guidare i bambini e le bambine, alla scoperta del mondo naturale, nella prospettiva di "porre le fondamenta di un abito democratico, eticamente orientato, aperto al futuro e rispettoso del rapporto uomo - natura" (Indicazioni per il Curricolo).

Lo staff di Villa Penna

La Marcia dei diritti

"Ogni bambino ha il diritto di sognare senza limiti, perché i sogni sono la chiave di un futuro luminoso e pieno di speranza".

La Convenzione Internazionale sui diritti dell'infanzia, approvata dall'Assemblea delle Nazioni Unite il 20 Novembre 1989, rappresenta lo strumento normativo più importante e completo in materia di promozione e tutela dei diritti dell'infanzia.

Il bambino quindi come titolare di diritti.

I recenti fatti di cronaca impongono una riflessione profonda: guerre, violenze di ogni genere, mettono in serio pericolo non solo i diritti dei bambini, ma la loro stessa esistenza.

La scuola, a tutti i livelli, deve impegnarsi per aiutare i bambini, a capire il valore della pace e della libertà, presupposti fondamentali per crescere in un mondo migliore, un mondo appunto di diritti.

La Giornata mondiale dei diritti, ha fornito spunti preziosi per aiutare i bambini e le bambine, fin dalla tenera età, a sviluppare ed acquisire la consapevolezza che solo il rispetto dei diritti, può migliorare la condizione esistenziale dei bambini e delle bambine.

Ogni sezione ha affrontato il tema con racconti, visioni di video, esperienze grafico - pittorico - manipolative, canti e coreografie per una vera e propria marcia dei diritti, ma soprattutto per rendere i bambini e le bambine, consapevoli di essere soggetti di diritti, in grado di sviluppare relazioni positive tra individui.

Lo staff di Villa Penna



Progetto “Io Leggo Perchè”

Gli alunni delle classi seconde primaria hanno accettato con entusiasmo di partecipare ad un piccolo progetto. In occasione del centenario della nascita di Italo Calvino, hanno realizzando un libro /cartellone che racchiude una raccolta di storie (autori anonimi) di “Giufà”, alcune frasi famose, la poesia “Leggerezza” e delle illustrazioni realizzate dai bambini con il tema “Le favole”.

Partendo dal racconto originale di Calvino “Giufà e la statua di gesso” è nata in classe l’idea e la necessità di avere uno strumento rappresentativo, di questo meraviglioso autore, tutto nostro. Detto , Fatto! un libro illustrato che raccogliesse tutte le storie più divertenti con protagonista questo bimbo sciocco , che non riflette sulle proprie azioni.

Le storie raccolte verranno lette, vissute e condivise durante l’intero anno scolastico.

Lo staff della Primaria



Giornata dell’albero al Dantoni

Il 21 novembre si celebra in Italia la Giornata nazionale degli alberi, un appuntamento nato per ricordare il ruolo fondamentale svolto da boschi e foreste per il nostro ecosistema. È anche l’occasione per riflettere sulla situazione del verde nelle nostre città, al fine di garantire il benessere dei propri abitanti. Infatti, la presenza di aree verdi nel contesto urbano e il loro utilizzo da parte della cittadinanza hanno ricadute dirette sulla qualità della vita dei cittadini.

In occasione della Giornata nazionale degli alberi, molte amministrazioni comunali ed enti territoriali organizzano iniziative per sensibilizzare i cittadini sull’importanza che hanno boschi e foreste nella sopravvivenza degli ecosistemi naturali.

A tal proposito è giusto ricordare che gli alberi sono fondamentali per la vita. Sono il simbolo per eccellenza dell’esistenza: proprio come noi, un albero nasce, cresce, mette radici, e produce dei frutti.

Per questo motivo tale giornata è stata veramente sentita dagli alunni delle classi terze A/B/C, i quali hanno partecipato attivamente a tutte le attività proposte: giochi sul rispetto dell’ambiente, canzoni e poesie che celebrano l’importanza dell’amico albero, quiz divertenti e vari laboratori artistici e scientifici. In particolare tutti i bambini sono rimasti entusiasti ed emozionati per il momento della piantumazione di due alberi di ulivo

nel giardino della nostra scuola.

La piantumazione delle piante, regalate dalla Regione Sicilia per valorizzare il patrimonio arboreo italiano, si è svolta alla presenza della dirigente scolastica Prof.ssa Maria Gabriella La Marca, del Sindaco Mario Marino e dell’Assessore Enzo Giannone.

Le insegnanti e i vari ospiti hanno ribadito agli alunni che senza alberi, la vita sulla Terra sarebbe impossibile, poiché assorbono CO2, producono ossigeno e, grazie ai loro processi di respirazione e fotosintesi, ci aiutano a combattere il riscaldamento climatico, contribuendo alla pulizia dell’aria. Ci auguriamo che i nostri alunni facciano come il nostro amico albero: “radici per terra e testa verso il cielo per un futuro meraviglioso”.

Lo staff della Primaria



Alla scoperta dell’oro verde!

Apprendere giocando, conoscere partendo dal vissuto, esplorare utilizzando i sensi, rielaborare mettendo in gioco le tecniche di problem solving, sono solo alcune delle finalità che hanno ispirato la proposta di una visita al Frantoio Fidone. Quella che sembrava un’uscita didattica ordinaria, ha visto tutti gli alunni delle classi prime, nelle giornate del 7 e del 13 novembre, prendere parte ad un vero e proprio ciclo produttivo senza rinunciare alla dimensione ludica del comprendere e del fare. Dopo aver affrontato in classe il tema dell’autunno e averlo ancorato, mediante presentazione delle tradizioni, dei frutti, dei colori e delle vocazioni ambientali, alla capacità produttiva del territorio circostante, i bambini sono stati coinvolti in racconti e giochi che hanno scandagliato le fasi di produzione dell’olio d’oliva.

All’accoglienza calorosa del team Fidone, infatti, ha fatto seguito l’ascolto di una breve presentazione di Olivia e delle sue fisiologiche caratteristiche, per poi essere catapultati in una vera e propria gara di raccolta di olive! Palpabili l’entusiasmo e il divertimento dei bambini che sono riusciti a raccogliere ben oltre 50 Kg di olive,

realizzando un pareggio fra le squadre. Dopo aver assistito alla spremitura a freddo delle olive raccolte, i bambini hanno potuto degustare il buonissimo e salutare olio extra vergine d’oliva su fragranti fette di pane casereccio: la merenda più buona e coinvolgente mai fatta! Infine, una dinamica caccia al tesoro per ricostruire le sequenze di Barbaoliot e la meritata premiazione con attestato di merito di Piccolo Frantoiano. La presentazione del ciclo produttivo dell’olio di oliva potrebbe apparire scontata e banale in un territorio a forte vocazione agricola ed invece il progetto si è inserito trasversalmente e con armonia nel ventaglio delle educazioni alimentare, ambientale, tecnologica, linguistica – espressiva, antropologica, proposte dal nostro Ptof e aggiornate annualmente con spunti di “quotidiana originalità”. Quando si pensa all’apprendimento, soprattutto in una classe prima, saltano subito in mente le capacità di letto – scrittura e analisi quantitative – qualitative, eppure è ormai pacificamente consolidata quella tesi che annoda il sapere con il saper fare e il saper essere, secondo cui il bambino è protagonista e costruttore di abilità e saperi ma è anche portatore di valori e atteggiamenti che definiscono la propria identità nel rapportarsi con gli altri e nel costruire nuove e consapevoli esperienze. Quindi, lasciamo che la scuola vada oltre i libri e i quaderni e raggiunga la sfera emozionale ed emotiva di ognuno dei nostri piccoli, valorizzi ogni singolo contributo, crei e rafforzi la motivazione verso il nuovo e il consueto. È doveroso ringraziare, oltre alle famiglie dei nostri alunni, l’Amministrazione Comunale per aver messo a disposizione lo scuolabus per raggiungere la destinazione e la nostra Dirigente, Prof.ssa Gabriella La Marca, per il costante supporto in tutte le iniziative.



"Il mio primo giorno di scuola

Il primo giorno di scuola media è stato un giorno pieno di emozioni forti per l'inizio di una nuova avventura con nuovi professori, nuovi compagni, nuove materie...nuova scuola, insomma.

La notte prima dell'apertura della scuola ho sognato i miei nuovi compagni, alcuni li conoscevo già, altri no!

Il primo giorno di scuola, dopo una calorosa accoglienza da parte dei professori e degli alunni di seconda e terza media, siamo saliti in aula e subito io mi sono fiondata al primo banco accanto ad una mia amica.

La prima cosa che abbiamo fatto è stata presentarci alle professoressa, ai professori e ai nuovi compagni di classe.

Io ero convinta che i professori fossero molto severi invece sono stati molto generosi e affettuosi nei nostri confronti.

Nonostante il primo giorno di scuola avessimo fatto il tour dell'istituto, ancora oggi dopo tre mesi, non riesco ad orientarmi nei lunghi corridoi e nei vari piani; ma prima o poi ce la farò!

*Giulia Maria Liuzzo
classe I B*

**Progetto Educazione Ambientale:
"Ambiente e Futuro"**

Il 27 settembre 2023, ad inizio dell'anno scolastico, siamo andati in c.da san Biagio per un'escursione.

Ci hanno accompagnato i professori Giuseppe Pisani e Carmela Manenti e alcune guide dell'associazione Esplora Ambiente che erano molto gentili e simpatiche. Abbiamo visitato la chiesa di san Biagio, il Pozzo del Giudeo e la Necropoli.

La chiesa di san Biagio è una chiesa abbastanza antica che ha il portone principale e le finestre chiuse da un muro, invece il portone secondario è arrugginito e perciò la chiesa è inaccessibile.

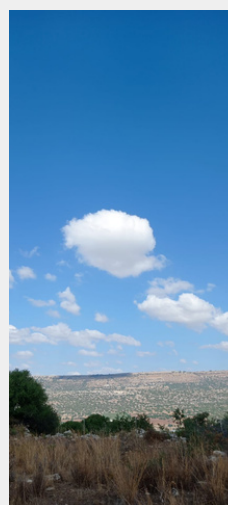
Dopo aver camminato un po' siamo arrivati al Pozzo del Giudeo dove si trova un pozzo che trasportava l'acqua ai campi per irrigarli e si trova sotto un mulino ad acqua. Lungo il tragitto abbiamo trovato tante erbe selvatiche e dei depositi di calcare bianco. Il calcare bianco è una roccia abrasiva ricavata dal mare che è stata usata per creare le macine dei frantoi. Queste rocce sono bianche e cristalline. Vicino la c.da san Biagio c'è un villaggio dove possiamo trovare frammenti di argilla cotta simile a cera.

La Necropoli è formata da oltre 50 tombe scavate nella roccia, alcune sono di epoca

tardo romana ,altre di epoca preistorica e tra di esse ci sono più di quattro tombe di bambini e una tomba di un intero nucleo familiare.

Alla fine dell'escursione le guide ci hanno regalato una borraccia ciascuno per l'acqua. E' stata una lezione all'aperto veramente interessante e speriamo di poterne fare altre.

*Emanuele Colombo, Alberto Ferraro, Viola Migliorisi, Daniele Rizzotto
Classe I B*



**Progetto Educazione Ambientale:
"Passeggiata A Costa Di Carro"**

Un giorno di Settembre la scuola ha organizzato un'uscita guidata a Costa Di Carro. Ci siamo andati verso le nove di mattina e siamo tornati verso mezzogiorno. Arrivati là, le guide ci hanno dato dei guanti e dei sacchi di plastica e ci hanno spiegato come era un tempo quel posto e lì si riunivano molti bambini e ragazzi a giocare e a costruire degli oggetti in legno come spade, scudi...

Poi lungo il percorso abbiamo iniziato a raccogliere tutti i rifiuti che la gente aveva lasciato sparsi nelle siepi.

Dopo un'oretta ci siamo fermati a fare una piccola pausa per recuperare le energie perse durante il tragitto e dopo siamo andati a visitare un pozzo costruito nel passato per ricavare acqua.

Abbiamo continuato a camminare per altri venti minuti e ci siamo fermati per fare un'altra piccola pausa e abbiamo trovato un fossile antichissimo.

Successivamente le nostre guide ci hanno accompagnato al pulmino e ci hanno ringraziato per la visita.

Questa esperienza è da rifare, perché è importante stare a contatto con la natura e riflettere su come noi esseri umani stiamo distruggendo il pianeta.

Adelaide Trovato, Classe I D



Educazione alla Legalità

Nell'ambito del Progetto "Educazione alla Legalità", noi alunni della classe 1^D abbiamo realizzato in classe il cartellone dal titolo "ALFABETO DELLA GENTILEZZA". Ci siamo impegnati tutti per portare a termine questa attività. La gentilezza è sicuramente la chiave magica che apre tutte le porte, per avviare legami sinceri e costruttivi per noi alunni che stiamo insieme iniziando un nuovo percorso scolastico e di vita.

Giulia Aprile, classe I D

Io Leggo Perché

La lettura, il racconto di storie, i libri e il loro profumo di carta, sono i protagonisti del progetto lettura “io leggo perché”, che ogni anno la mia scuola organizza con lo scopo di stimolare in noi, ragazzi e bambini, interesse verso un mondo meraviglioso, dove i libri ci accompagnano.

Nell’ambito di tale progetto sono stati stabiliti dei punti lungo le vie più importanti del nostro paese, dove si leggevano passi significativi di libri ai bambini più piccoli, e dove si è organizzato il “book crossing” cioè uno scambio di libri tra noi ragazzi di tutta la scuola.

Io e alcuni miei compagni di classe abbiamo scelto di leggere alcuni passi come: “Il piccolo principe”, “Cuore”, “Il diario di Anne Frank”, “Ho imparato a sognare” e... molti altri.....

E’ stata un momento culturale molto bello e significativo per noi tutti, che ci ha offerto, attraverso la lettura, modi dove prevale la gentilezza, la cortesia e l’amore verso il prossimo.

Brancati Caterina, classe II B



“Dimmi cosa mangi....e ti diro’ chi sei”

Giorno 12 Ottobre nella nostra classe abbiamo incontrato le dottoresse Ragusa e Sparacino che ci hanno spiegato quale dovrebbe essere la corretta alimentazione per noi ragazzi. L'incontro si è tenuto nell'ambito del progetto di Educazione all'alimentazione con l'intento di indirizzare i ragazzi verso una sana alimentazione e verso uno stile di vita corretto. Le dottoresse si sono soffermate a parlare dei vari pasti della giornata. I pasti principali sono: colazione, pranzo, cena. La colazione deve essere molto abbondante perché per trascorrere bene la giornata si deve essere carichi di energia, quindi è sbagliato andare a scuola a digiuno come fanno alcuni di noi. Per la colazione si può prendere: un bicchiere di latte con 5/6 biscotti oppure un bicchiere di succo di frutta accompagnato con delle fette biscottate col burro o con la marmellata oppure una semplice fetta di torta alla frutta. Per lo spuntino della 1° ricreazione bisogna portare o uno yogurt o mezzo panino condito con uno di questi ingredienti: prosciutto, provolone, olio, marmellata, miele, formaggio, burro. Invece per il 2° spuntino si potrebbe portare qualcosa di pratico e veloce: una bottiglietta piccola di succo o yogurt, 4 o 5 biscotti. E’ severamente vietato portare a scuola bibite gassate. Per un pranzo salutare si potrebbe mangiare: pasta al pomodoro o con l’olio o brodo di pollo e , se si ha ancora fame, un’insalata, piselli, uova e una volta ogni tanto anche una pizzecca. Per quanto riguarda le uova si possono mangiare solo 1 volta a settimana. Per la merenda del pomeriggio si consiglia di non mangiare tanto perché poi non si ha fame a cena, quindi ci hanno suggerito: succo di frutta, latte, yogurt, torta e tante altre cose salutari. Le bibite gassate come la coca cola si consiglia di berle una volta alla settimana perché queste bibite hanno l’anidride carbonica che fanno male al nostro corpo e alla nostra salute. Per quanto riguarda le bevande alcoliche ad esempio birra, vino, red bull si possono bere raggiunti i 18 anni ma sempre con moderazione. Per ultimo rimane la cena e si consiglia di mangiare: insalata, petto di pollo, una fetta di carne, bastoncini alternandoli nei vari giorni della settimana, oppure se a pranzo non si mangia la pasta si potrebbe mangiare a cena.

Per mettere in pratica alcuni di questi consigli tre volte alla settimana facciamo "lo spuntino concordato" ovvero portiamo a scuola quello che ci hanno suggerito le

due dottoresse e... speriamo di ricordarci sempre dei loro consigli!

Giorgia Mirabella, Miranda Musumeci, Vittoria Russino, classe 1B

**Un mito del nostro territorio
La maga Saraghina**

Quest’anno nelle ore d’Italiano abbiamo ripreso i racconti mitologici e abbiamo scoperto che ne esistono alcuni ambientati in Sicilia.

“La maga Saraghina” della scrittrice Evelina Barone, scelto per la manifestazione Io leggo perché, è uno di questi e narra la fondazione della città di Ispica. Nella performance di lettura e recitazione siamo stati coinvolti tutti, abbiamo indossato costumi appropriati ed arricchito la scena con oggetti e vari tipi di piante, aiutati dalle professoresse Modica e Cormaci. Più volte abbiamo provato in classe o nel piazzale davanti la chiesa di s. Bartolomeo; la rappresentazione è stata ripetuta più volte alla presenza dei compagni dell’istituto e dell’autrice che ha apprezzato molto il nostro lavoro. Eravamo così felici che neppure la pioggia e il vento ci hanno fermati.

E’ stato bello leggere e mettere in scena questo testo non solo per la storia narrata e per le immagini molto significative, ma anche perché noi alunni abbiamo avuto la possibilità di conoscerci meglio.

Ci siamo resi conto anche di quanto la nostra terra sia ricca di piante curative che i nostri nonni sicuramente ricordano. La maga ha insegnato questi rimedi naturali alle donne di Ispica: il ciclamino contro le infezioni, l’iperico contro le scottature, la cenere di mirto per la pelle dei neonati, la salvia contro i malanni, l’alloro per un buon raccolto, il tronco di sambuco per costruire fischietti con cui rendere mansuete le bestie selvatiche e tanti altri ancora.

Non ci resta allora che invitarvi a leggere questo libro, siamo sicuri che vi piacerà com’è piaciuto a noi.

Padua Adelaide 1^C



**Educazione alla Legalità
Diventare cittadini consapevoli e attivi**

E' la prima volta che incontro un magistrato, ero convinto che fosse una persona troppo presa dal suo importante lavoro per venire a parlare con noi ragazzi. Invece mercoledì 22 novembre, eccolo lì collegato dalla Future classroom in videoconferenza con tutte le classi dell'Istituto per parlarci del ruolo della Magistratura e delle Forze dell'ordine.

Mi ha colpito molto il suo discorso. Il dott. Elio Manenti ha scelto di diventare magistrato dopo le stragi di Falcone e Borsellino, è stato molto coraggioso. Ha letto poi diversi articoli della Costituzione italiana ed in particolare l'articolo 112 che riguarda la funzione della Magistratura. Il libro della Costituzione era sul tavolo e si vedeva che era uno strumento di lavoro importante, le pagine erano consumate dall'uso e molte avevano orecchiette come segnalibri.

Ha parlato di leggi giuste ma a volte anche ingiuste come quelle razziali, allora ho chiesto quali sono le conseguenze per chi non osserva le leggi ingiuste. Ha risposto che solo dopo la fine della seconda guerra mondiale i fascisti e i nazisti sono stati processati e puniti, tutti coloro che si sono opposti prima hanno purtroppo pagato con la loro vita. Riparlandone in classe con la docente d'Italiano Modica ho compreso che è importante fare il proprio dovere ascoltando la coscienza, è quella che ci farà capire sempre cosa è bene e cosa è male, cosa è giusto e cosa è ingiusto e questo riguarda anche i comportamenti che teniamo in famiglia e a scuola, luoghi dove noi alunni impariamo a rispettare le regole.

Cottone Federico, classe I C



Io Leggo Perché

Il 10 Novembre 2023 gli alunni della scuola media Miccichè-Lipparini hanno partecipato ad una manifestazione nazionale: "Io leggo perché", in cui i protagonisti erano i libri letti da noi ragazzi.

L'evento, che si è tenuto a Largo Gramsci e in Via Francesco Mormino Penna, consisteva nello scegliere frasi significative da un libro, per poi leggerle ai ragazzi delle altre classi, i quali si sarebbero fermati davanti alle postazioni per ascoltare.

Ogni classe svolgeva attività diverse: c'era chi aveva preparato indovinelli sui libri, chi distribuiva segnalibri e chi faceva Bookcrossing.

I libri letti nella mia classe sono stati: "Il Piccolo Principe"; "Perché mi chiamo Giovanni"; "Cuore" ed altri.

E' stata un'esperienza interessante e stimolante soprattutto perché i ragazzi si avvicinano ai libri e alla lettura, attività che a causa della tecnologia sta scomparendo tra le nostre generazioni. Questo evento non serve non solo ad incoraggiare i ragazzi a leggere di più, ma anche a condividere libri che ti sono piaciuti, magari ispirando qualcuno alla lettura di essi.

Questa manifestazione a Scicli ormai è proposta annualmente e il nostro paese ne va fiero!

*De Luca Matteo, Trovato Paolo,
classe II B*



La biblioteca della scuola

La possibilità che ci offre la nostra scuola, di poter usufruire di uno spazio per la biblioteca è molto significativa e valida.

Mi sono recato più volte in biblioteca e ho avuto il tempo di capire che, con quei libri per me nuovi, mi stavo sempre appassionando ii più alla lettura.

Viaggiare nella fantasia di un mondo nuovo, mi rende sempre più curioso di andare avanti nel conoscere la trama di altri testi.

Consiglierei alla scuola, se possibile, di concederci un po' più di tempo da trascorrere in biblioteca.

Consiglio agli altri compagni dell'istituto di recarsi in biblioteca perché è un posto tranquillo dove poter viaggiare con l'immaginazione per mondi che non si scordano.

Francesco Causarano, classe I D